



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO DEL SINDACO

COPIA

ORDINANZA SINDACALE N. 131 del 18/09/2021/R.G.

OGGETTO: Disciplina bruciatura sterpaglie

IL SINDACO

PREMESSO

- che il comma 6 bis all'art. 182 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, stabilisce quanto segue: **“Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti**, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)”;
- che sia nelle disposizioni statali vigenti che nelle Ordinanze della Regione Campania, adottate per il contrasto all'emergenza COVID-19, allo stato attuale, non risultano vietate le attività di cura degli orti e poderi, anche per autoproduzione, finalizzate a scongiurarne il deperimento;
- che gli spostamenti finalizzati alle dette attività risultano consentiti in forma individuale e per il tempo strettamente necessario all'espletamento di dette attività, fermo restando il rispetto delle regole di distanziamento sociale e delle connesse precauzioni obbligatorie;

PRESO ATTO

che il Comune di Tramonti è un territorio a vocazione agricola ed è consuetudine bruciare all'aperto materiale di origine vegetale proveniente dalla pulizia di orti privati, nonché di fogliame e altri residui vegetali provenienti da attività agricole;

CONSIDERATO

- che tale attività provoca l'emissione nell'atmosfera di fumo ad alto contenuto di sostanze incombuste ed ossidi di carbonio;
- che la concentrazione di tali sostanze nell'aria, per la particolare conformazione orografica del nostro territorio, potrebbe determinare problemi respiratori e di inquinamento ambientale;

- che questo Comune, in un momento molto delicato quale quello attuale di emergenza sanitaria da COVID19, non può consentire il verificarsi di ulteriori problemi dannosi per la salute pubblica;
- che la morfologia del territorio non consente un celere smaltimento dei fumi;
- che molti castagneti sono localizzati in prossimità delle abitazioni e di strutture ricettive tale per cui risulta necessario posticipare l'orario di accensione dei fumi rispetto al Regolamento Regionale n. 3 del 28.09.2017 e s.m.i.;
- che, da quanto fin qui rilevato, occorre disciplinare l'attività di abbruciamento in modo puntuale e rigoroso stabilendone un preciso calendario;

EVIDENZIATO che le operazioni di abbruciamento dovranno tassativamente rispettare le sottoindicate condizioni:

- è vietato bruciare le sterpaglie o simili non adeguatamente essiccate;
- il fuoco deve essere sempre vigilato ed al termine delle operazioni, dovrà essere completamente spento e non dovranno rimanere residui di materiale incandescente;
- è, in ogni caso, vietato bruciare materiali diversi da sterpaglie e simili e/o di scarti vegetali di origine agricola, quali ad esempio sacchi di carta, pneumatici, cartoni, materie plastiche, stracci, contenitori di fitofarmaci o medicinali, ecc.;
- l'accensione non può avvenire in giornate di caldo intenso e di forte vento;
- durante le operazioni devono essere adottate tutte le misure necessarie per il controllo del fuoco, senza creare pericolo, danno, rischio o disturbo per la cittadinanza, per le cose e per gli animali;

VISTO:

- ✓ il regolamento Comunale di Polizia Urbana, approvato con deliberazione del C.C. n. 110 del 20 novembre 1990;
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 58 del 5 aprile 2012;
- ✓ l'articolo n. 7bis del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. n.11 del 7 maggio 1996;
- ✓ il Regolamento Regionale n. 3 del 28 settembre 2017 e s.m.i.;

ORDINA

CHE A PARTIRE **DAL 21 SETTEMBRE 2021**, SALVO ESPRESSI DIVIETI DELLA REGIONE CAMPANIA, L'ATTIVITA' DI ABBRUCIAMENTO SARA' DISCIPLINATA COME DI SEGUITO INDICATO:

- LA COMBUSTIONE DI STERPAGLIE, SCARTI DI ORIGINE AGRICOLA **PROVENIENTI DALLA RIPULITURA DI ORTI PRIVATI, AGRUMETI, VIGNETI ECC.** DEBBA ESSERE EFFETTUATA **DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 12,00 (fine combustione)**

NEI GIORNI DI LUNEDI - MERCOLEDI - VENERDI SECONDO IL CALENDARIO CHE SEGUE:

| LUNEDI' | MERCOLEDI' | VENERDI' |
|----------------|-------------------|------------------------|
| CAMPINOLA | CAPITIGNANO | FIGLINO |
| CESARANO | CORSANO | PIETRE |
| POLVICA | GETE | PATERNO SANT'ARCANGELO |
| PUCARA | NOVELLA | PATERNO SANTA ELIA |
| | PONTE | |

- LA COMBUSTIONE DI STERPAGLIE, SCARTI DI ORIGINE AGRICOLA PROVENIENTI DALLA RIPULITURA STERPAGLIE, SCARTI DI ORIGINE AGRICOLA PROVENIENTI DALLA RIPULITURA DI CASTAGNETI, PREVIA COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 11/96 ART. 6 ALLEGATO "C" AL SINDACO E AL COMANDO CARABINIERI FORESTALE, DEBBA ESSERE EFFETTUATA DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 12,00 (fine combustione) IN GIORNI ALTERNI A FAR DATA DAL 21 SETTEMBRE 2021 SECONDO LA SEGUENTE SUDDIVISIONE:

Gruppo 1: giorni dispari (a titolo esemplificativo: 21/09; 23/09; 25/09 etc.)

Gruppo 2: giorni pari (a titolo esemplificativo: 22/09; 24/09; 26/09 etc.)

| GRUPPO 1 Giorni dispari | GRUPPO 2 Giorni pari |
|--|---------------------------------------|
| FIGLINO | CAPITIGNANO |
| PIETRE | CESARANO |
| CAMPINOLA | CORSANO |
| NOVELLA | GETE |
| PATERNO SANT'ARCANGELO/ S.ELIA | POLVICA |
| PUCARA | PONTE |

DISPONE

Che le operazioni di abbruciamento dovranno tassativamente rispettare le sottoindicate condizioni:

- è vietato bruciare le sterpaglie o simili non adeguatamente essiccate;
- il fuoco deve essere sempre vigilato ed al termine delle operazioni, dovrà essere completamente spento e non dovranno rimanere residui di materiale incandescente;
- è, in ogni caso, vietato bruciare materiali diversi da sterpaglie e simili e/o di scarti vegetali di origine agricola, quali ad esempio sacchi di carta, pneumatici, cartoni, materie plastiche, stracci, contenitori di fitofarmaci o medicinali, ecc.;
- l'accensione non può avvenire in giornate di caldo intenso e di forte vento;
- durante le operazioni devono essere adottate tutte le misure necessarie per il controllo del fuoco, senza creare pericolo, danno, rischio o disturbo per la cittadinanza, per le cose e per gli animali;

Ai trasgressori, salvo che il fatto non costituisca reato, saranno applicate le sotto elencate sanzioni che potranno essere estinte con le modalità previste dalla L. 689/81:

- ✓ per la combustione di sterpaglie, vegetali ecc. fuori dagli orari e giorni consentiti o non essiccate è prevista la **SANZIONE AMMINISTRATIVA € 150,00;**
- ✓ per la combustione di materiali diversi da scarti vegetali ecc. (es. materie plastiche, contenitori ecc.) è prevista la **SANZIONE AMMINISTRATIVA € 500,00.**

La presente ordinanza sostituisce le precedenti in materia e verrà pubblicata all'Albo Pretorio e nei luoghi pubblici, con avvertenza che tale affissione vale come notifica a tutti gli effetti di legge.

Le Forze di Polizia presenti sul territorio sono incaricate dell'osservanza della presente ordinanza.

AVVERTE

- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione del d.lgs. n. 104 del 2/07/2010, chiunque vi abbia interesse potrà proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – Sezione staccata di Salerno entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo pretorio.

IL SINDACO
f.to Domenico Amatruda